



DATI PER CONTARE NEL VOLONTARIATO

Indagine per rilevare la presenza delle donne e il ruolo che svolgono nel mondo del volontariato

Rappresentanza e ruoli di genere nel volontariato a Messina:
analisi dei dati raccolti con un questionario e prospettive di equità di genere



INTRODUZIONE

Prima di addentrarci nel merito della ricerca condotta e di quanto da essa sia emerso, appare essenziale definire la “cornice” di riferimento dalla quale siamo portati ed entro la quale ci si è mossi, delineando confini ed orientamento. Il quadro di riferimento iniziale è stato, senza dubbio, quello normativo: la Strategia Europea per la Parità di genere 2020/2025 ed il suo recepimento da parte dell’Italia attraverso la Strategia Nazionale per la Parità di genere 2021/2026.

Secondo i dati che provengono dal GENDER EQUALITY INDEX costruito dall’EIGE (Istituto Europeo per l’Uguaglianza di Genere), l’Italia, ad oggi, sembrerebbe collocarsi al 14° posto in Europa per parità di genere con un punteggio ben inferiore alla media europea e ben lontano dai primi 3 Paesi della classifica (Svezia, Danimarca e Francia).

Desiderando procedere in questa scalata che le consentirebbe di annoverarsi tra i paesi cosiddetti “moderni”, quale anch’essa tiene a definirsi, l’Italia, adottando un approccio trasversale ed integrato, si impegna a gettare le prime basi perché alle persone di ogni genere, età ed estrazione sociale siano garantite le opportunità medesime di:

- sviluppo e crescita (personali e professionali)
- accesso all’istruzione e al lavoro
- trattamento economico.



D'altronde lo stesso Piano d'Azione dell'UE sulla Parità di Genere, sin da principio, definisce la parità di genere, appunto, come *“un valore fondamentale dell'Unione Europea e un diritto umano universalmente riconosciuto ma anche un imperativo per il benessere e per la crescita economica, la prosperità, la buona governante, la pace e la sicurezza”*.

La Strategia Europea per la Parità di Genere 2020/2025, peraltro, pone tra i suoi obiettivi, oltre al *contrasto alla violenza di genere* e alla *Pari opportunità di realizzazione personale*, la *Pari partecipazione all'economia e alla politica* e quest'ultima è da intendersi nel senso più originario e nonché più alto del termine, esemplificato in quell'insieme di azioni e contributi pensati e finalizzati al benessere e alla crescita della comunità.

Il Volontariato, se ci riflettiamo, è espressione di tale “politica”.

Credendo che i veri cambiamenti abbisognino di differenti sguardi prospettici, ancor più se vicini a condizioni particolari che dalle quali emergono percezioni, considerazioni e vissuti realistici, legati alla quotidianità, il CESV di Messina, con un'azione propositiva e proattiva, sostiene l'esigenza di diffondere, anche negli ETS, la conoscenza e l'utilizzo di un “approccio di genere” per monitorare in seno alle proprie organizzazioni se e quanto si agisce a favore di tale processo.



Da qui, infatti, l'aver promosso ed avviato il percorso formativo “Dati per contare nel Volontariato”, con il coinvolgimento di rappresentanti di ETS in un gruppo composito ed eterogeneo anche per profilo professionale.

Il percorso, a partire da settembre 2024, si è dispiegato su 2 fasi.

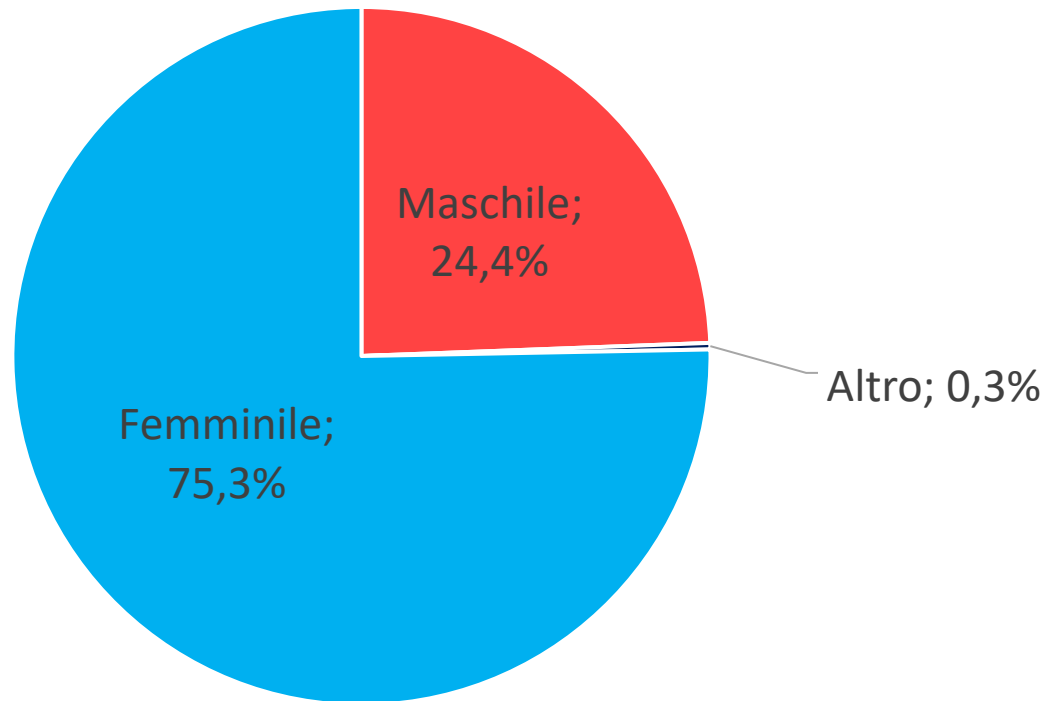
La prima è stata interamente dedicata all'acquisizione di strumenti teorici per raccolta, interpretazione ed utilizzo dei dati: competenze imprescindibili nel monitoraggio delle politiche pubbliche e nella valutazione del loro impatto sociale e di genere.

La seconda fase, successiva e complementare alla prima, ha assunto un taglio pratico-sperimentale. Il gruppo coinvolto, infatti, si è cimentato nella costruzione di un questionario di 20 domande, a risposta chiusa e nella relativa somministrazione, con apertura il 5 dicembre 2024 (giornata dedicata al Festival sul Volontariato “Esserci”, organizzato dal CESV di Messina) e con chiusura l'8 gennaio 2025.

Il questionario si è proposto di indagare il tema della *rappresentanza e dei ruoli di genere* nel Volontariato della Città di Messina, volendo offrire alle istituzioni locali e alla cittadinanza una panoramica ampia e generica sul tema e da cui ri-partire per pensare e progettare “insieme” azioni mirate e finalizzate.

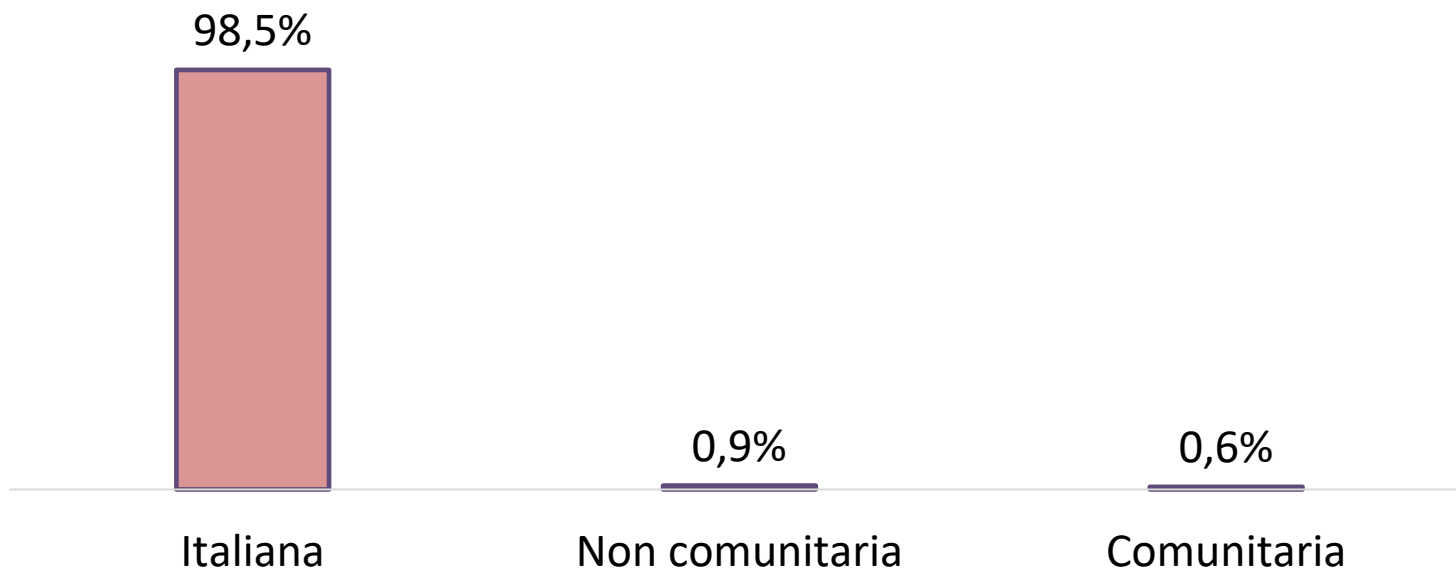
Pertanto, pur nella scientificità dei dati raccolti ed elaborati, non si è strutturato un campione dalle caratteristiche nette e definite. La somministrazione del questionario è stata pensata per raggiungere il maggior numero possibile di volontari ed il territorio individuato è stato quello della Città di Messina. Le persone raggiunte sono state 336.

1. GENERE



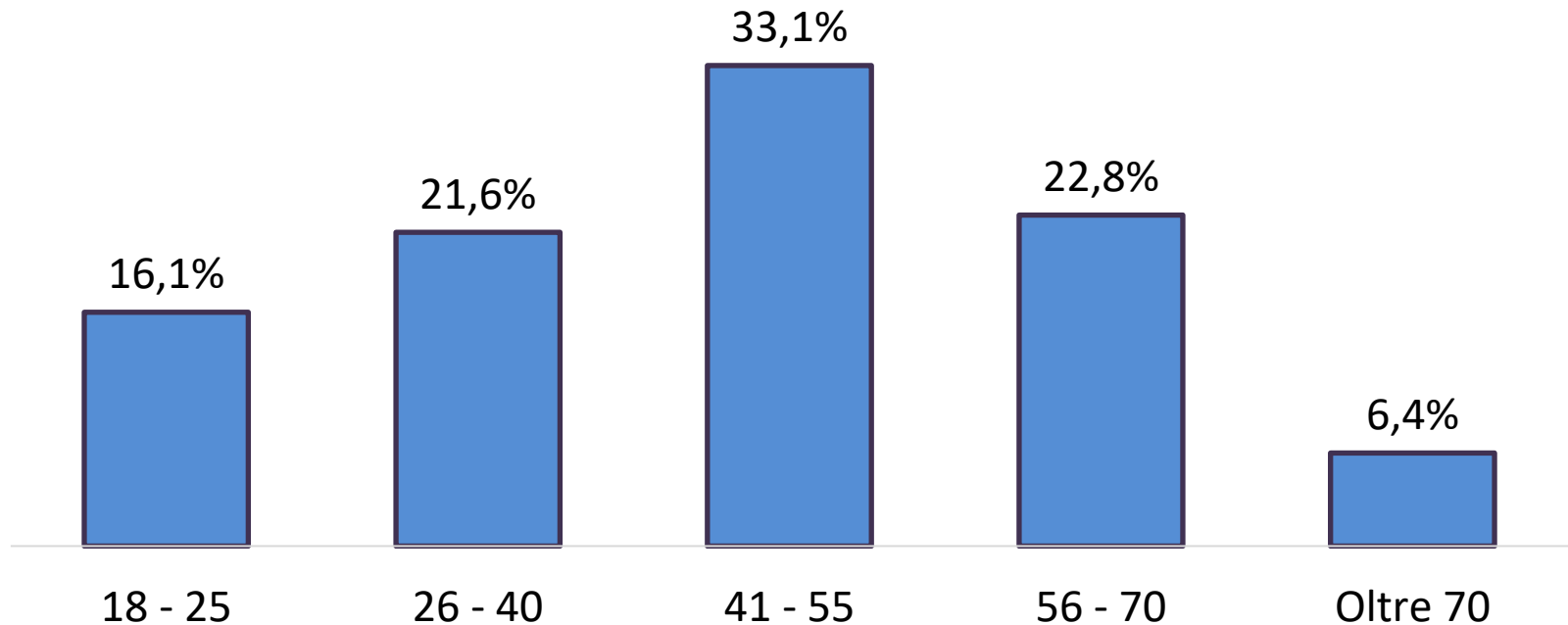
Hanno risposto 332 persone, di cui 250 donne (75,3%), 81 maschi (24,4%) e 1 soggetto non classificato (0,3%).

2. CITTADINANZA



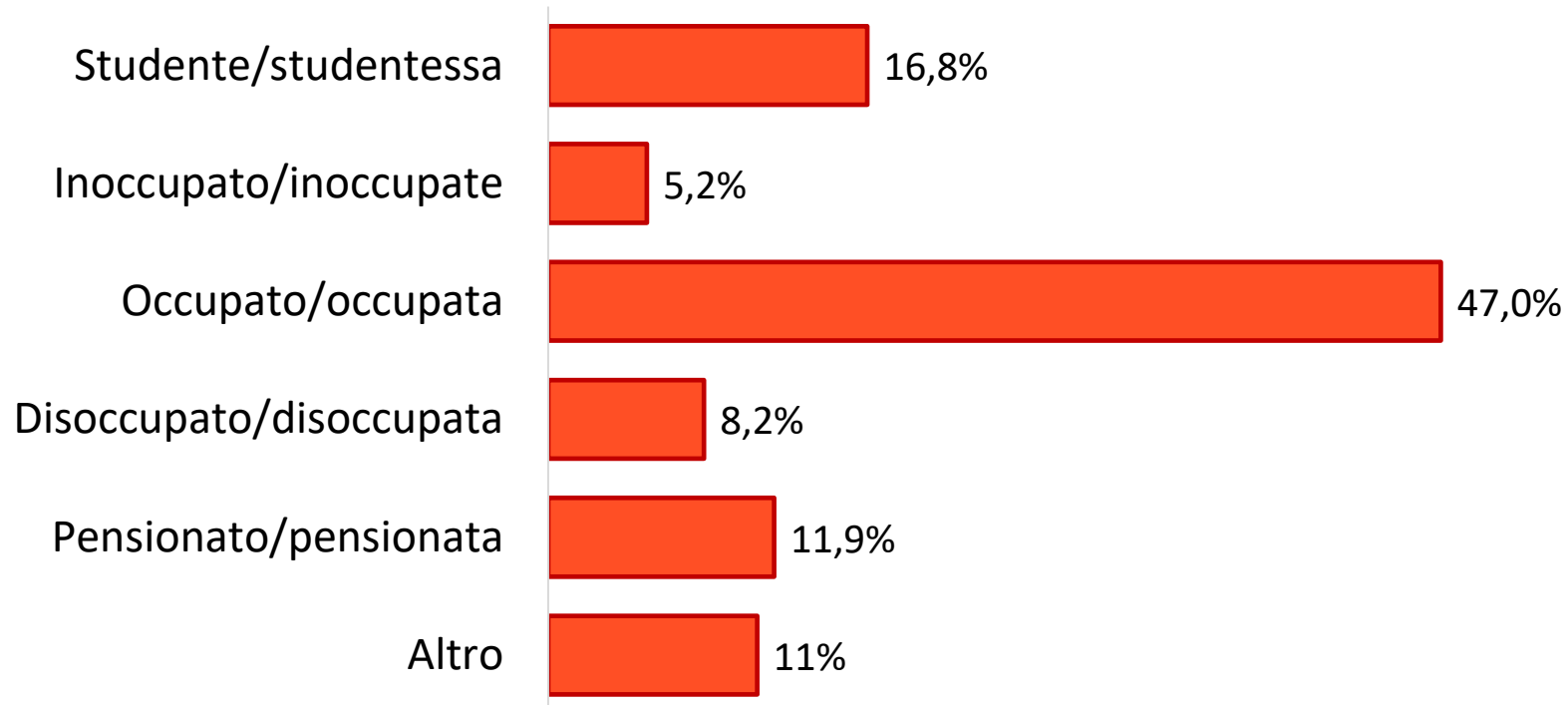
Per quanto riguarda la cittadinanza hanno risposto 332 persone, di cui 327 di cittadinanza italiana, 3 di cittadinanza non Comunitaria e 2 comunitaria.

3. FASCE DI ETÀ



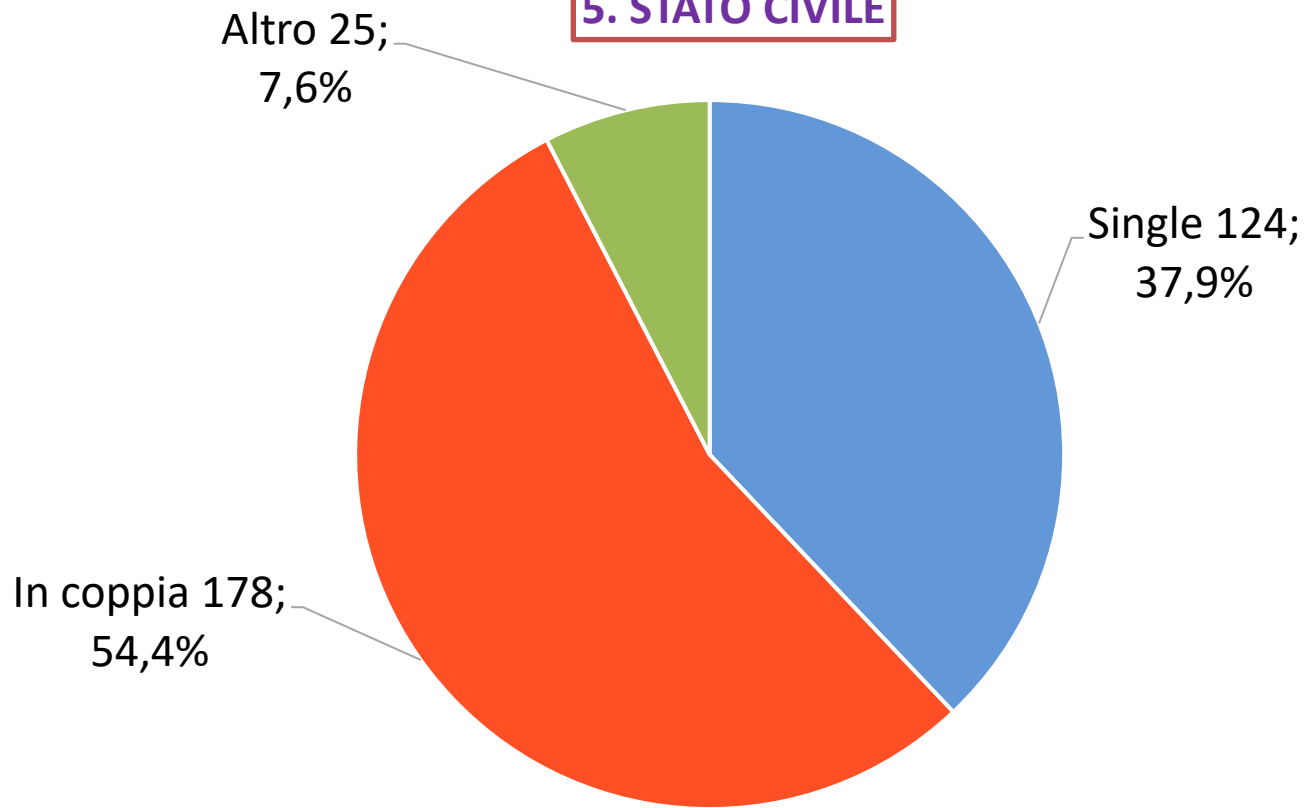
Considerando l'età hanno risposto 329 persone, di cui 53 dai 18 ai 25 anni, 71 dai 26 ai 40 anni, 109 dai 41 ai 55 anni, 75 dai 56 ai 70 anni e 21 oltre i 70 anni. Il grafico evidenzia l'incidenza percentuale.

4. OCCUPAZIONE



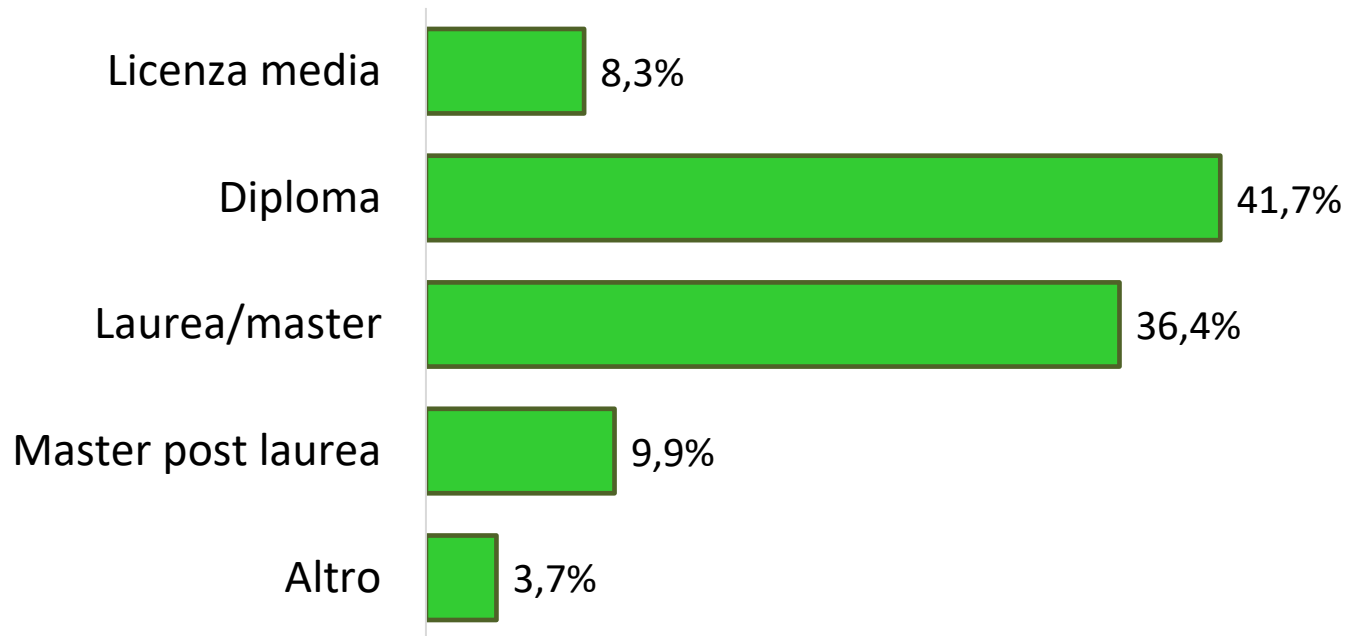
Abbiamo 328 risposte valide, 246 femmine, 81 maschi e 1 non classificato. Considerando la variabile di genere risultano: studenti 21%, studentesse 15,4%; inoccupati 3,7%, inoccupate 5,7%; occupati 45,7%, occupate 47,6%; disoccupati 7,4%, disoccupate 8,5%; pensionati 14,8%, pensionate 10,6%; altro: maschi 7,4%, femmine 12,2%.

5. STATO CIVILE



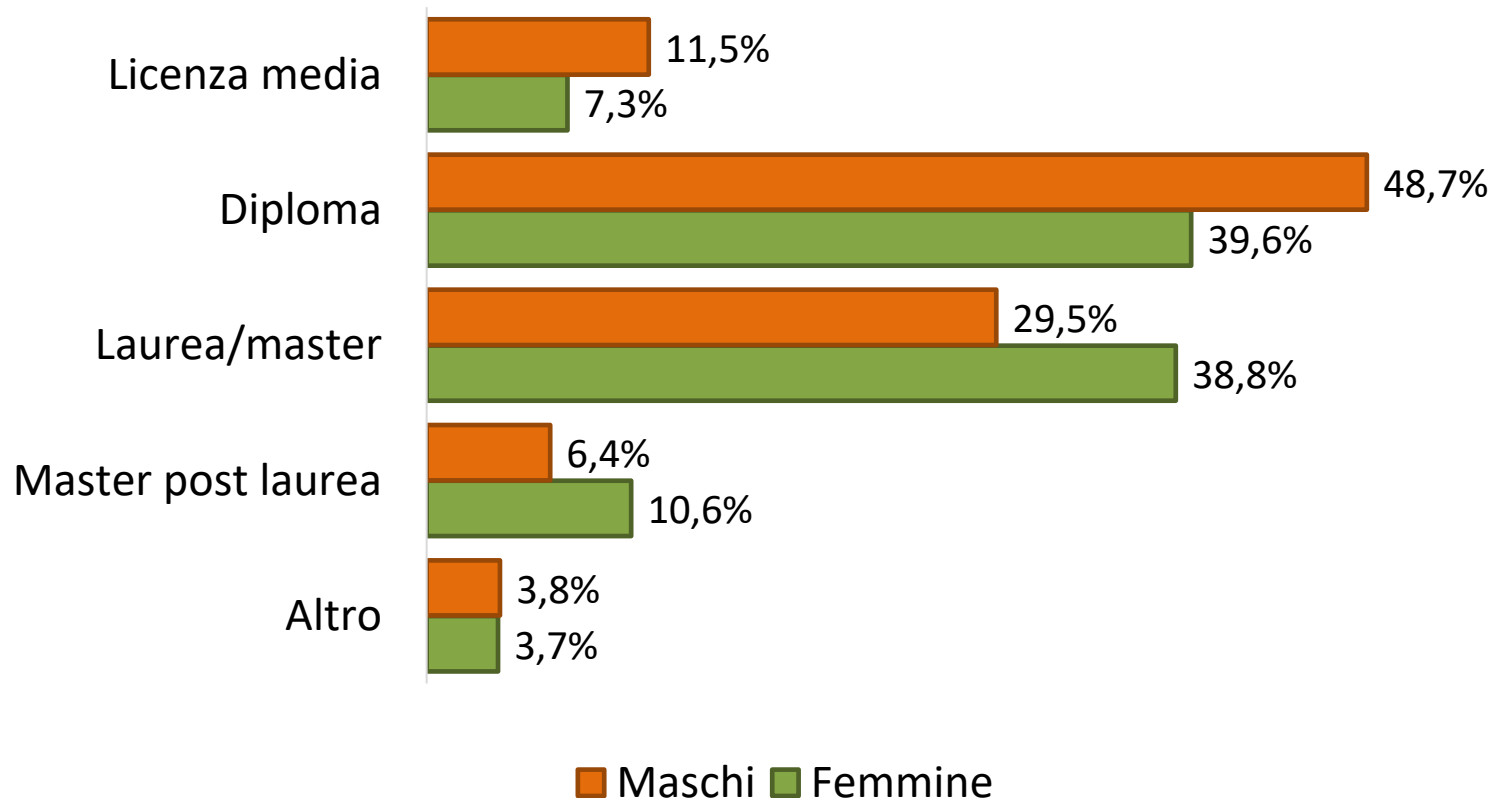
Su 327 risposte valide, 178 si riferiscono a coppie, 124 sono single e 25 altro.

6. LIVELLO DI ISTRUZIONE



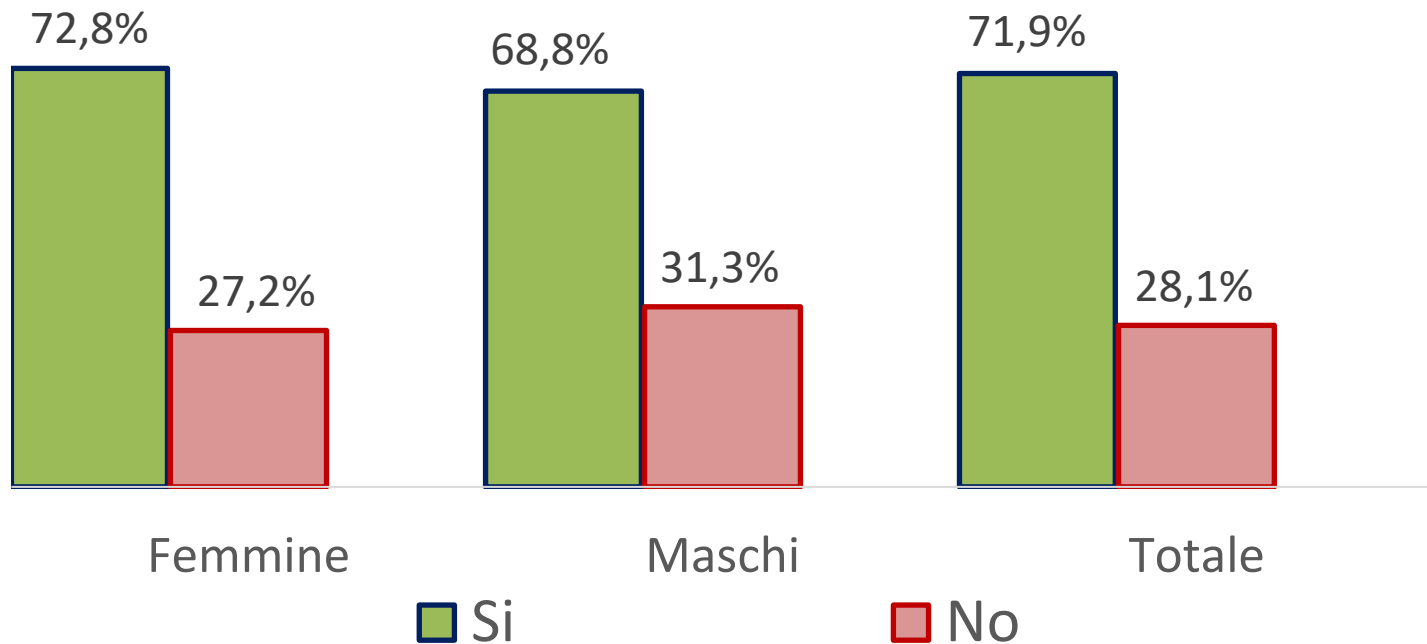
In totale 324 risposte valide, di cui 245 del genere femminile, 78 del genere maschile e 1 non classificato. Secondo la variabile di genere la licenza media appartiene alle femmine 7,3% e ai maschi 11,5%; diploma: femmine 39,6% e maschi 48,7%; laurea/master: femmine 38,8% e maschi 29,5%; Master post laurea: femmine 10,6% e maschi 6,4%; altro: femmine 3,7% maschi 3,8%.

6. LIVELLO DI ISTRUZIONE



In totale 324 risposte valide, di cui 245 del genere femminile, 78 del genere maschile e 1 non classificato. Secondo la variabile di genere la licenza media appartiene alle femmine 7,3% e ai maschi 11,5%; diploma: femmine 39,6% e maschi 48,7%; laurea/master: femmine 38,8% e maschi 29,5%; Master post laurea: femmine 10,6% e maschi 6,4%; altro: femmine 3,7% maschi 3,8%.

7. CONOSCI IL MONDO DEL VOLONTARIATO?



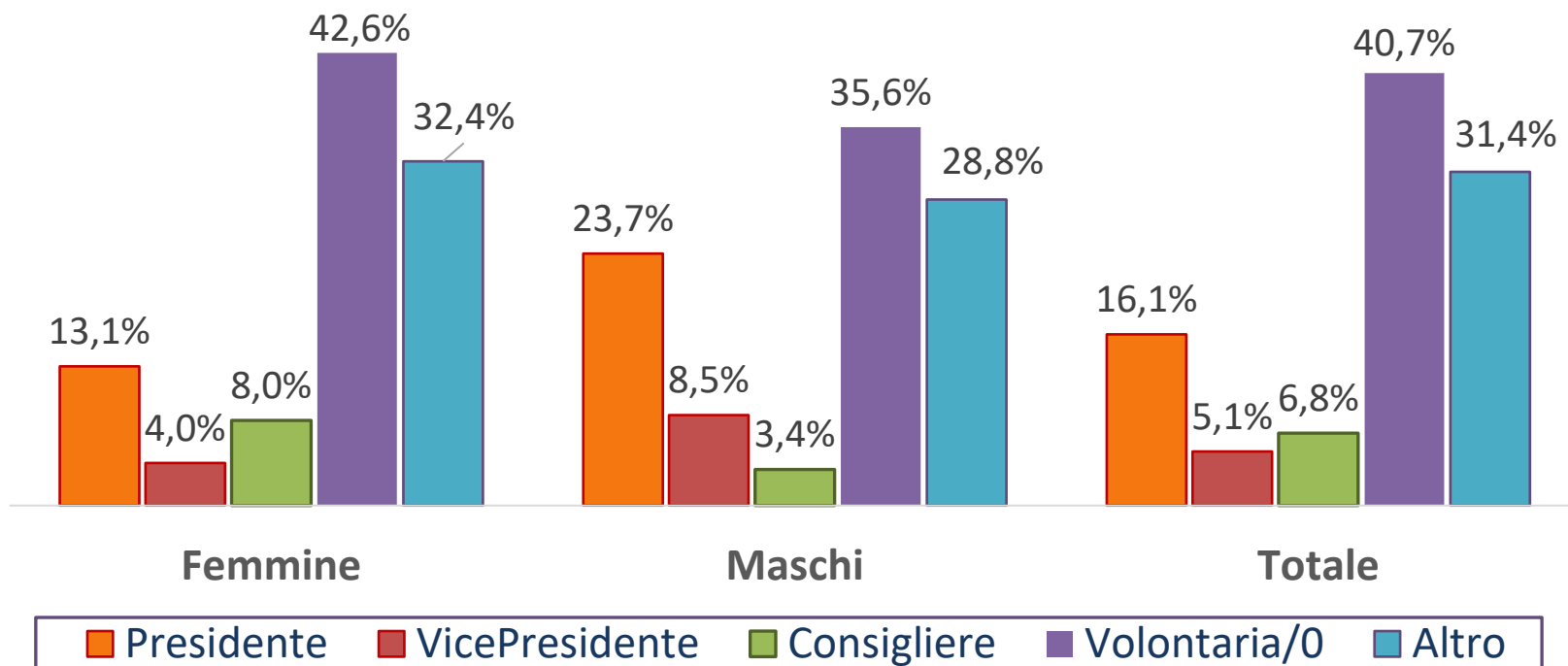
Le risposte valide al questionario sono 331 (250 femmine, 80 maschi, 1 altro). Complessivamente si riscontra una buona conoscenza del volontariato, il 71,9% ha risposto affermativamente, il 28,1% ha risposto No. Se consideriamo la variabile di genere, le donne raggiungono una percentuale del 72,8% e gli uomini del 68,8%.

8. COME SEI VENUTO A CONOSCENZA DEL VOLONTARIATO?



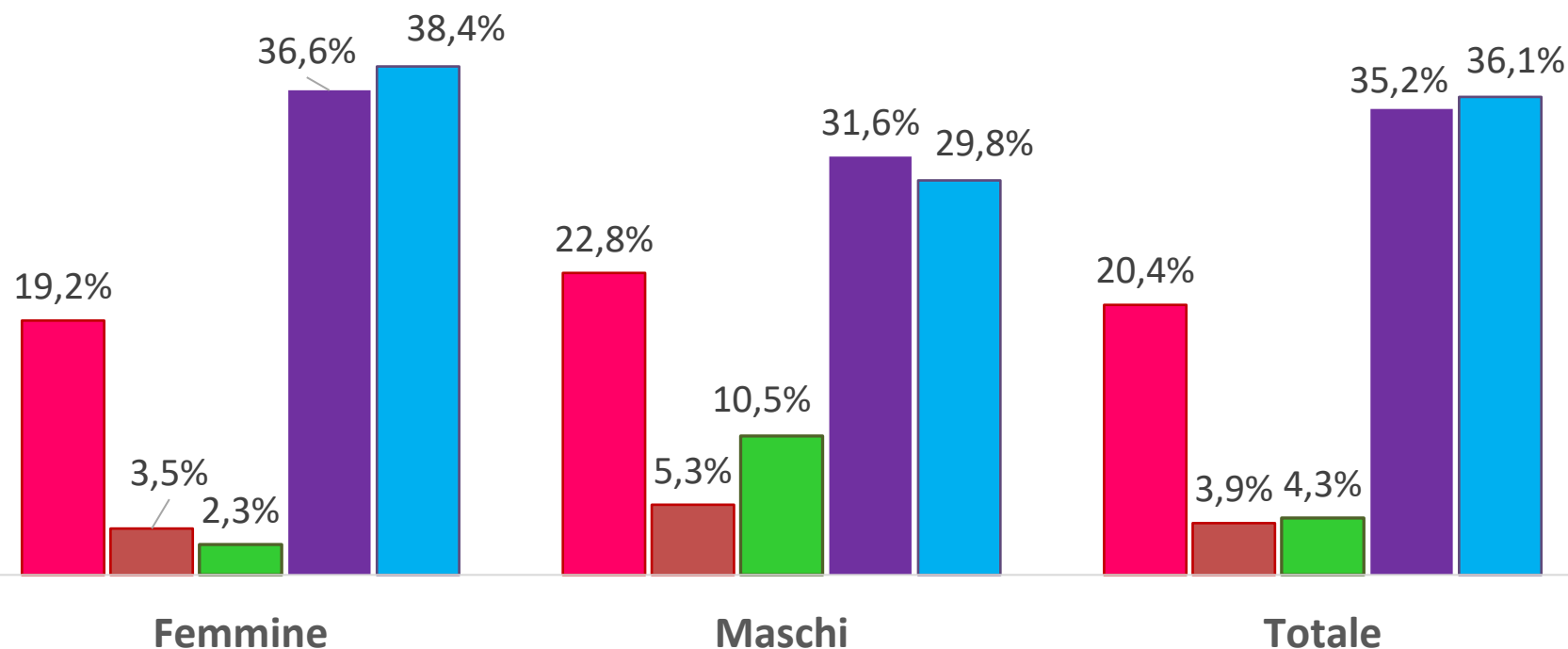
Le risposte valide di coloro che sono venuti a conoscenza del mondo del volontariato sono 315. Tra questi, 118 attraverso le amicizie, 32 dalla scuola, 25 da campagna di sensibilizzazione, 9 dai social/web, 18 attraverso eventi, 27 dal CESV di Messina, mentre 86 hanno risposto altro.

9. QUALE RUOLO SVOLGI NELL'ORGANIZZAZIONE?



Le risposte valide sono in totale 236, di cui 176 donne, 59 uomini e 1 non classificato. Alla domanda sul ruolo svolto nell'organizzazione come Presidente e Vice Presidente, si evidenzia una incidenza percentuale minore di risposte delle donne rispetto a quelle degli uomini. Le donne compensano con percentuali più alte nel ruolo di Consigliera e Volontaria.

10. QUALE MANSIONE SVOLGI NELLA TUA ORGANIZZAZIONE?



■ Coordinamento ■ Segreteria ■ Amministrazione ■ Operatore/trice ■ Altro

Le risposte valide sono 230, di cui 172 donne, 57 uomini e 1 non classificato. Si rileva che l'incidenza delle risposte delle donne rispetto a quelle degli uomini prevale nella mansione di Operatrice (36,6% contro 31,6%), mentre risulta più bassa nelle mansioni di Coordinamento e Segreteria.

**11. DURANTE LE TUE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO
IN QUALE AREA COMUNALE OPERI PREVALENTEMENTE?**

AREA	FREQUENZA	PERCENTUALE VALIDA
Messina	77	44,5%
Provincia Messina	9	5,2%
Messina + Provincia	5	2,9%
Tirrenica	22	12,6%
Ionica	8	4,6%
Messina + province + Regioni	5	3,0%
Altro	47	27,2%
Totale	173	100%

Le risposte valide sono 173 e 159 le risposte mancanti, inoltre 47 indicano l'area d'intervento invece dell'area comunale.

12. COSA TI HA SPINTA/O (O SPINGEREBBE) A FARE VOLONTARIATO?

MOTIVAZIONE	Femmine	Maschi	Totale	
			Frequenza	%
Dare una mano a chi abita vicino a me	13,5	14,9	42	13,8
La mia fede religiosa	8,7	8,1	27	8,9
Il bisogno di socialità	1,3	6,8	8	2,6
Il mettermi al servizio degli altri	29,6	31,1	91	29,8
Dare un contributo a cambiare le cose	24,8	20,3	72	23,6
Acquisire competenze da spendere	6,1	8,1	20	6,6
Lo faceva già un amico/a	0,9	1,4	3	1,0
L'interesse per l'attività che svolge l'associazione	10,4	2,7	26	8,5
Altro	4,8	6,8	16	5,2
Totale	100%	100%	305	100%

La frequenza delle risposte valide è 305. I dati evidenziano che per le donne è maggiore «l'interesse per l'attività che svolge l'associazione» (10,4% rispetto al 2,7% degli uomini), così come è maggiore la percentuale di donne spinta dal «dare un contributo per cambiare le cose»

13. SE FAI GIÀ VOLONTARIATO, IN QUALE SETTORE DI INTERVENTO?

SETTORE D'INTERVENTO	Femmine	Maschi	Totale	
			Frequenza	%
Salute	14,8	22,0	37	16,7
Disagio sociale e marginalità urbana	16,7	16,9	37	16,7
Disagio giovanile (dispersione scolastica ecc.)	11,7	5,1	23	10,4
Cultura e arte	6,8	6,8	15	6,8
Violenza di genere	6,8	1,7	12	5,4
Terza e quarta età	3,1	6,8	9	4,1
Accoglienza e tutela dei minori	3,7	3,4	8	3,6
Immigrazione	3,7	0,0	6	2,7
Legalità e tutela dei diritti	3,1	1,7	6	2,7
Protezione civile	2,5	1,7	5	2,3
Ambiente	0,6	3,4	3	1,4
Empowerment	1,9	0,0	3	1,4
Dipendenze	0,6	0,0	1	0,5
Altro	24,1	30,5	57	25,7
TOTALE	100%	100%	222	100%

Sono 222 le risposte valide. Il settore di maggiore interesse per gli uomini è la salute 22%, per le donne prevale il disagio giovanile (11,7 contro 5,1), la violenza di genere (6,8 contro 1,7).

14 QUANTO TEMPO DEDICHI, IN MEDIA, ALLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO IN UNA SETTIMANA?

Risposte	Femmine	Maschi	Totale	
			Frequenza	%
Qualche ora a settimana	32,2	28,6	74	31,1
Mai / saltuariamente	27,6	23,8	63	26,5
Qualche giorno a settimana	27,0	22,2	61	25,6
La maggior parte dei giorni della settimana	13,2	25,4	40	16,8
Totale	100%	100%	238	100%

Risposte valide 238, di cui 174 femmine, 63 maschi, 1 altro. Per le donne prevale la risposta «qualche ora a settimana» «mai/saltuariamente» e «qualche giorno a settimana», per gli uomini prevale «la maggior parte dei giorni della settimana».

14. QUANTO TEMPO DEDICHI, IN MEDIA, ALLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO IN UNA SETTIMANA?

RISPOSTE	Studente	Inoccupata/o	Occupata/o	Disoccupata/o	Pensionata/o	Altro	Totale
Qualche ora a settimana	35,5	33,3	33,0	42,9	25,0	20,0	31,1
Saltuariamente	35,5	33,3	29,5	35,7	5,6	26,7	26,5
Qualche giorno a settimana	16,1	25,0	25,0	14,3	27,8	36,7	25,6
La maggior parte dei giorni della settimana	12,9	8,3	12,5	7,1	41,7	16,7	16,8
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Dal confronto tra tempo dedicato e occupazione si evidenzia che la risposta «qualche ora a settimana» registra una percentuale maggiore di disoccupate/i (42,09%); «saltuariamente» evidenzia studenti (35,5%), inoccupate/i (33,3%) e disoccupate/i (35,7%); «qualche giorno a settimana» riguarda pensionate/i (27,8%), inoccupate/i e occupate/i (25%); «la maggior parte dei giorni della settimana» vede una prevalenza di pensionate/i (41,7%).

15. SE NON SVOLGI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO O SEI INTENZIONATO A CAMBIARE SETTORE DI ATTIVITÀ, QUALE AREA TI POTREBBE INTERESSARE?

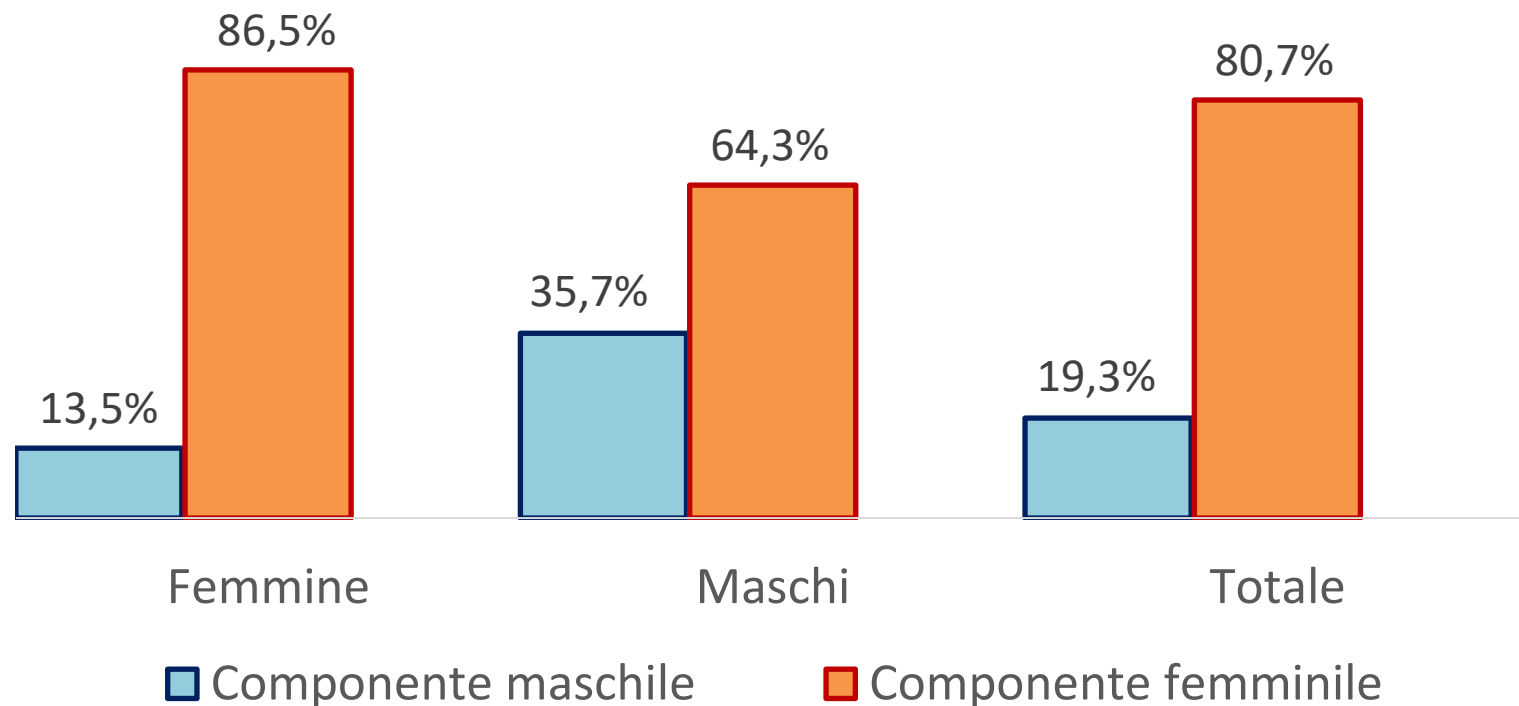
SETTORE DI ATTIVITÀ	FREQUENZA	% VALIDA
Disagio giovanile (dispersione scolastica	40	15,9
Violenza di genere	26	10,3
Legalità e tutela dei diritti	25	9,9
Cultura e arte	23	9,1
Accoglienza e tutela dei minori (affido fam., ecc.)	20	7,9
Disagio sociale e marginalità urbana	19	7,5
Salute	19	7,5
Immigrazione	11	4,4
Protezione civile	9	3,6
Empowerment	9	3,6
Ambiente	8	3,2
Terza e quarta età	7	2,8
Dipendenze	4	1,6
Altro	32	12,7
RISPOSTE VALIDE	252	100%

16. QUANTO TEMPO POTRESTI DEDICARE, IN MEDIA, ALLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO IN UNA SETTIMANA?

RISPOSTE	Femmine	Maschi	Totale	
			Frequenza	%
Qualche ora a settimana	45,6	61,3	136	48,7
Qualche giorno a settimana	24,2	16,1	63	22,6
Saltuariamente	25,1	9,7	60	21,5
La maggior parte dei giorni della settimana	5,1	12,9	20	7,2
Totale	100%	100%	279	100%

Le risposte valide sono 279, donne 215, uomini 63 e 1 non classificato. Si evidenzia una percentuale maggiore di uomini (61,3%) che potrebbe dedicare «qualche ora a settimana» rispetto alle donne (45,6%), mentre le donne possono dedicarsi «qualche giorno a settimana» e «saltuariamente» in misura maggiore rispetto agli uomini. La risposta «la maggior parte dei giorni della settimana» vede prevalere gli uomini in percentuale maggiore rispetto alle donne (12,9% contro 5,1).

17. NELLA TUA ASSOCIAZIONE PREVALE LA COMPONENTE MASCHILE O FEMMINILE?



Le risposte valide sono 212, di cui 155 donne, 56 uomini e 1 non classificata. Alla domanda se nella propria associazione «prevale la componente maschile o quella femminile», le donne affermano che la componente femminile è prevalente (86,5% contro il 64,3% della componente maschile).

**18. SE SEI UN VOLONTARIO/A LE PROPOSTE FATTE DA VOLONTARIE
DI GENERE FEMMINILE SONO TENUTE IN:**

RISPOSTE	Femmine	Maschi	Totale	
			Frequenza	%
Uguale considerazione di quelle dei volontari di genere maschile	63,3	70,0	142	64,8
Maggiore considerazione di quelle dei volontari di genere maschile	16,5	11,7	33	15,1
Minore considerazione di quelle dei volontari di genere maschile	2,5	0,0	5	2,3
Non so	17,7	18,3	39	17,8
Totale	100%	100%	219	100%

Le risposte valide sono 219, donne 158, uomini 60 e 1 non classificato. Alla domanda se le proposte fatte dalle volontarie siano tenute in «uguale considerazione di quelle dei volontari» le donne sono in percentuale minore (63,3% contro il 70% degli uomini). Rispetto alla «maggiore considerazione» la percentuale delle donne è del 16,5% contro l'11,7% degli uomini). Il 2,5% delle donne ritiene che vi sia «minore considerazione».

**19. SE NON SEI UN VOLONTARIO/A LE PROPOSTE FATTE DA VOLONTARIE
DI GENERE FEMMINILE SONO TENUTE IN:**

RISPOSTE	Femmine	Maschi	Totale	
			Frequenza	%
Uguale considerazione di quelle dei volontari di genere maschile	49,7	72,7	124	55,1
Maggiore considerazione di quelle dei volontari di genere maschile	8,9	10,9	22	9,8
Minore considerazione di quelle dei volontari di genere maschile	11,2	1,8	20	8,9
Non so	30,2	14,5	59	26,2
Totale	100%	100%	225	100%

Le risposte valide sono 225, donne 169, uomini 55 e 1 non classificato. Alla domanda se le proposte fatte dalle volontarie siano tenute in «uguale considerazione di quelle dei volontari» le donne sono in percentuale minore (49,7% contro il 72,7% degli uomini). Rispetto alla «maggior considerazione» la percentuale delle donne è 8,9% contro 10,9% degli uomini). Ma l'11,2% delle donne ritiene che vi sia «minore considerazione».

20. SE A TUO AVVISO LE PROPOSTE DI UN GENERE SONO TENUTE IN MAGGIORE O MINORE CONSIDERAZIONE DI QUELLE DI UN ALTRO, QUAL'È LA MOTIVAZIONE?

RISPOSTE	Femmine	Maschi	Totale	
			Totale	%
Non hanno abbastanza potere per imporre le proprie idee	15,8	7,7	28	13,7
Sono di difficile attuazione	13,8	5,8	25	12,2
Non sono incisive/convincenti	8,6	23,1	25	12,2
Le proposte/opinioni non sono interessanti	7,2	9,6	16	7,8
Tolgono visibilità/spazio ad altri	8,6	0,0	13	6,3
Altro	46,1	53,8	98	47,8
Totale	100%	100%	205	100%

Le risposte valide sono 205, di cui donne 152, uomini 52 e 1 non classificato. L'incidenza delle risposte delle donne è superiore nelle motivazioni: «non avere abbastanza potere per imporre le proprie idee», «essere di difficile attuazione» e «tolgono visibilità/spazio ad altri». L'incidenza delle risposte degli uomini prevalgono sulle motivazioni: «non sono incisive/convincenti» e «le proposte/opinioni non sono interessanti».